

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI MIGRAZIONE ALLA NUOVA PIATTAFORMA GENETEC SUGLI IMMOBILI DELL'ESU E ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, TELECONTROLLO E CONTROLLO ACCESSI "BUILDING AUTOMATION" PER IL PERIODO DAL 01.10.2025 AL 30.09.2028.



SOMMARIO

SOMMARIO	2
Art. 1. NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO	4
Art. 3. DURATA DEL CONTRATTO	5
Art. 4. IMPORTO A BASE D'ASTA	5
Art. 5 DOCUMENTAZIONE DI GARA	6
Art. 6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	6
Art. 7. CONTRATTO.....	6
Art. 8. IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO – ORARI DI ATTIVITÀ.....	6
Art. 9. RESPONSABILE DEL PROGETTO E DEC	7
Art. 10. REFERENTE TECNICO	7
Art. 11. PRESCRIZIONI SULLA SICUREZZA	8
Art. 12. INTERFERENZE.....	8
Art. 13. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE.....	8
Art. 14. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	9
Art. 15. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
– IL VERBALE DI SOSPENSIONE.....	9
Art. 16. CONTABILITA'	10
Art. 17. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	11
Art. 18. PAGAMENTI E FATTURAZIONE	11
Art. 19. PENALI e GARANZIE	12
Art. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
Art. 21. RECESSO.....	13
Art. 22. PREZZO OFFERTO - REVISIONE PREZZI	14
Art. 23. CESSIONE DEL CONTRATTO.....	14
Art. 24. SUBAPPALTO.....	14
Art. 25. NUOVE CONVENZIONI CONSIP.....	14
Art. 26. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	15
Art. 27. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	15



Art. 28. PROTOCOLLO DI LEGALITA'	15
Art. 29. NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	16
Art. 30. FORO COMPETENTE	23



Art. 1. NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione di un Operatore Economico che svolga l'attività di migrazione alla nuova piattaforma Genetec sugli immobili dell'ESU e acquisizione del servizio di manutenzione dei sistemi di videosorveglianza, telecontrollo e controllo accessi "building automation" dell'ESU di Verona.

Il CPV di riferimento è 72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza.

Il luogo di svolgimento del servizio è Verona [codice NUTS. ITH31].

Il Contratto collettivo di riferimento è il seguente: metalmeccanici – industria (C011)

L'affidamento avviene tramite Procedura Telematica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nell'ambito di Appalti Telematici (APPTTEL)

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa gli articoli contenuti nel D. Lgs. n. 36/2023 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

I servizi richiesti all'Operatore Economico sono specificati nei paragrafi che seguono:

a) **Attività di supporto e gestione per la migrazione:**

1. dei sistemi di videosorveglianza (attuali 120 telecamere attive) e controllo impianti attualmente in uso verso la nuova piattaforma Genetec GSC (licenze software compresa) con successiva dismissione della piattaforma Arteco preesistente;
2. dal sistema di controllo accessi (circa 110 lettori attivi) attualmente in uso (Amadeus5) sulla nuova piattaforma Genetec GSC (licenze software compresa) con successiva dismissione del software attuale creazione di nuove procedure di gestione;
3. configurazione di armadietti smart nativamente integrabili con la piattaforma Genetec GSC finalizzati alla gestione automatizzata, tracciata e non presidiata delle chiavi fisiche e delle tessere di accesso all'interno degli immobili dell'ESU;
4. implementazione in piattaforma degli impianti antincendio e antintrusione dove possibile;



b) Attività di manutenzione ordinaria, generale e supervisione

1. Supporto, gestione, configurazione pre e post messa in esercizio della piattaforma Genetec;
2. Monitoraggi, controlli e verifiche di corretto funzionamento settimanali, mensili, semestrali, annuali a seconda dell'attività da svolgere e correzioni eventuali;
3. Attività di riparazione e sostituzione di apparecchiature guaste: interventi anche in loco per la risoluzione di guasti o anomalie che comportino la sostituzione di una o più componenti dell'impianto di videosorveglianza telecontrollo e controllo accessi "building automation".
4. Formazione ai dipendenti dell'ESU (50 ore per tutta la durata contrattuale);
5. Redazione di report settimanali sulle attività svolte da consegnare al DEC

c) Attività di miglioramento / estensione / implementazione impianti su richiesta di ESU:

Installazione di nuove apparecchiature o implementazione di quelle esistenti a seguito di mutate esigenze aziendali o derivanti da attivazione di nuovi servizi/immobili e fornitura di attrezzature;

Art. 3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma APPTTEL.

Art. 4. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta pari a € 139.000,00 per il triennio 2025-2028 risulta così composto:

- a) € 65.000,00 oltre IVA per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 lettera a) e si intende onnicomprensivo di diritto di chiamata, preventivi, trasferte etc;
- b) € 52.000,00 oltre IVA per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 lettera b) e si intende onnicomprensivo di diritto di chiamata, preventivi, trasferte formazione in situ e on line etc;
- c) € 22.000,00 oltre IVA per acquisti di materiale vario per le attività di cui all'art. 2 lettera c) e si intende onnicomprensivo di diritto di chiamata, preventivi, trasferte, verifica preventiva dell'anomalia, valutazione della soluzione, installazione etc;



Art. 5 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Per partecipare alla presente procedura la ditta appaltatrice deve allegare i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

- 1) Il foglio patti e condizioni;
- 2) DGUE;
- 3) Tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) Modulo Assenza Conflitto di interessi;
- 5) Modello autorizzazione accesso FVOE;
- 6) Offerta tecnica;
- 7) Offerta economica predisposta dal Sistema.

Art. 6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 108 del codice contratti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 7. CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18 del codice dei contratti mediante sottoscrizione del documento di stipula sulla piattaforma APPTTEL.

Art. 8. IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO – ORARI DI ATTIVITÀ

Gli immobili di riferimento, di cui al presente capitolato, nello stato di fatto e di servizio in cui si trovano e che potranno essere verificati in sede di sopralluogo non obbligatorio, sono i seguenti:

- Sede Istituzionale ESU di Verona – Via dell'Artigliere, 9 - Verona
- Residenza "Seminario" Via Seminario 12 – Verona
- Residenza "San Vitale" Via San Vitale 9 - Verona
- Residenza "Mazza" Via Nicola Mazza 5 – Verona
- Residenza "Campofiore" Vicolo Campofiore 2/bis – Verona
- Residenza "Corte Maddalene" Piazzetta Corte Maddalene, 5 – Verona



- Residenza “Borgo Roma” – Piazzale L.A. Scuro 12 – Verona
- Residenza “Giuliari” – Via Giuliari 2 – Verona
- Mensa Borgo Roma – Strada le Grazie n. 8 – Verona
- Mensa San Francesco – Viale dell’università n, 8 – Verona
- Ponte radio Torricelle – Istituto Don Calabria Verona

La stazione appaltante si riserva di integrare o ridurre gli immobili in corso del contratto come l’inserimento della nuova residenza “Mazza” Via Nicola Mazza 47 a partire dall’anno 2026.

Gli orari garantiti di attività della ditta per assistenza da remoto o in presenza (su chiamata) dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì.

Art. 9. RESPONSABILE DEL PROGETTO E DEC

Il Responsabile del Progetto è la dott.ssa Francesca Ferigo.

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) è il geom. Emanuele Volpato – emanuele.volpato@esu.vr.it

Art. 10. REFERENTE TECNICO

Prima dell’inizio dei lavori, l’Appaltatore indicare la persona di riferimento per il presente appalto in possesso di idonei requisiti di capacità tecnica, che assumerà il ruolo di Referente per l’impresa il quale dovrà fornire i seguenti recapiti:

- Telefono cellulare;
- Telefono fisso;
- Posta elettronica.

Il Referente sarà l’interlocutore del DEC nella programmazione delle lavorazioni nella gestione degli interventi. Egli dovrà ricevere le richieste di intervento e coordinare le medesime affinché vengano evase secondo i termini del presente documento.

Le attività dovranno essere svolte da personale specializzato ai sensi del D. M. 22 37/2008 ed in possesso dei requisiti tecnici ad operare sulle singole tecnologie impiegate in campo (Arteco, Genetec, DDS, Mobotix, Panasonic, Bosch, ecc.). La ditta si impegna a trasmettere in sede di gara tutti i certificati /attestati degli operatori che presentano servizio in questo appalto.



Art. 11. PRESCRIZIONI SULLA SICUREZZA

Come regola generale tutti gli interventi devono essere concordati e calendarizzati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) // RSPP.

Le operazioni di carico-scarico dovranno essere effettuate nei tempi e nei modi concordati con il DEC, così come l'accesso ai locali di residenza andranno preventivamente concordati e potranno essere eseguiti esclusivamente dietro la supervisione e sorveglianza di personale ESU.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre assicurare ai propri dipendenti una adeguata formazione, informazione e addestramento per le mansioni che è chiamato a svolgere (art. 18, c. 1, let. (l); art. 36 e art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

La ditta appaltatrice deve fornire i DPI necessari allo svolgimento delle diverse attività (art. 77 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e farsi carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

La ditta si impegna a trasmettere prima dell'avvio del servizio tutti i certificati /attestati degli operatori che presentano servizio in questo appalto.

Art. 12. INTERFERENZE

Sulla scorta delle valutazioni effettuate si ritiene che gli oneri per l'eliminazione delle interferenze possano essere considerati nulli, dato che i rischi da interferenza possono essere eliminati con opportune procedure e comportamenti, quali ad esempio la semplice separazione temporale e spaziale delle attività.

Art. 13. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.



Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 14. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dal Codice dei contratti D.Lgs 36/2026 e s.m.i. nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 15. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

– IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:



- 1) cause di forza maggiore;
- 2) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il DEC, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 16. CONTABILITA'

Le attività di migrazione di cui all'art. 2 lettera a) si svolgono con la seguente tempistica:

entro 3 mesi dall'aggiudicazione devono essere realizzate i seguenti immobili Via Mazza, San Vitale, sede ESU ed entro 6 mesi dall'aggiudicazione gli altri immobili.

La fatturazione avviene entro 30 giorni dalla data di chiusura della migrazione. Il fornitore entro il 10 del mese successivo deve rendicontare al DEC tutte le attività svolte. Il DEC emette un certificato di regolare esecuzione per autorizzare l'emissione della fattura.

Il servizio di manutenzione di cui all'art. 2 lettera b) si svolge a canone trimestrale, e la fatturazione dello stesso dovrà avvenire nel mese successivo al trimestre in parola. Il fornitore entro il 10 del mese successivo al trimestre da fatturare deve rendicontare al DEC tutte le attività svolte. Il DEC emette un certificato di regolare esecuzione per autorizzare l'emissione della fattura, con l'applicazione delle eventuali penali. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere allegato alla fattura elettronica L'importo a canone si intende come risultare dallo sconto offerto della ditta.

L'importo complessivo pari ad € 22.000,00 oltre IVA per attività di miglioramento implementazione intesa come acquisti di materiale vario per le attività di cui all'art. 2 lettera c) viene fatturato mensilmente successivamente alla approvazione del preventivo da parte della stazione appaltante e all'esecuzione a regola d'arte della fornitura e installazione.

Il fornitore entro il 10 del mese successivo al mese in cui deve fatturare deve rendicontare al DEC tutte le attività svolte e i riferimenti ai preventivi e la loro approvazione. Il DEC emette un certificato di regolare esecuzione per autorizzare l'emissione della fattura, con l'applicazione



delle eventuali penali. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere allegato alla fattura elettronica.

Art. 17. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa dal DEC.

Art. 18. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il pagamento del servizio viene effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura emessa a seguito della ricezione da parte dell'Appaltatore del Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal DEC.

Al pagamento, l'ESU di Verona provvederà con bonifico bancario a seguito di presentazione di fattura elettronica, fatta pervenire tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UF5AXS.

Sulle somme dovute saranno operate – nel rispetto della normativa fiscale – le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a ESU di Verona a titolo di penale.

L'appaltatore inserirà sulla fattura gli estremi identificativi relativi all'impegno di spesa ed al capitolo, previamente comunicati da ESU di Verona, il C.I.G., nonché i dati necessari all'emissione del mandato di pagamento come il codice fiscale, la partita I.V.A., la banca, ed i suoi identificativi, presso la quale effettuare il bonifico, nonché il codice IBAN.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato, peraltro, all'acquisizione della documentazione relativa alla dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (D.U.R.C.).

A pena di nullità assoluta, l'appaltatore/appaltatori si impegna/no ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione del servizio e, comunque, delle attività previste nel Contratto e nei relativi allegati; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, ESU di Verona potrà risolvere di diritto il contratto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con pec., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.



Art. 19. PENALI e GARANZIE

Attività di supporto e gestione per la migrazione:	entro 3 mesi dall'aggiudicazione	PENALE € 100 al giorno per ogni giorno di ritardo
	Entro 6 mesi dall'aggiudicazione	PENALE € 100 al giorno per ogni giorno di ritardo
Attività di manutenzione ordinaria, generale e supervisione	URGENTI: risolte entro 3 ore	PENALE €50,00 per ogni ora di ritardo
	ORDINARIE: risolte entro 6 ore	PENALE €50,00 per ogni ora di ritardo
Attività di miglioramento / estensione / implementazione impianti su richiesta di ESU	Data indicata dal DEC	PENALE € 30,00 per ogni giorno di ritardo

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone. Tutti gli interventi eseguiti hanno garanzia di 12 mesi sulle componenti fornite, fatta salva la maggiore garanzia presentata in sede di offerta

Il DEC in sede di verifica, monitora lo stato di avanzamento dei lavori e dei tempi di esecuzione, in caso di ritardi nelle esecuzioni, con nota indirizzata al RUP propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso tale termine senza controdeduzione o ritenute insufficienti la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, o di applicazione di penali per un importo pari a € 50.000,00, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente.

Art. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione



di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato rispetto dei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro ed igienico sanitarie;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita dell'eventuale cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 21. RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno cinque giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole



prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 22. PREZZO OFFERTO - REVISIONE PREZZI

Con l'offerta l'appaltatore deve intendere compensati tutti gli oneri e rischi necessari per dare i lavori conclusi a regola d'arte, certificazioni incluse.

Art. 23. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 24. SUBAPPALTO

È ammesso nelle forme di legge il subappalto. Qualora l'appaltatore intenda usufruire del subappalto sono a proprio intero carico gli oneri di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché tutti gli oneri relativi al Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, che verrà nominato tra i tecnici di fiducia dell'Azienda e le cui prestazioni verranno pagate dall'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore ogni onere economico che la stazione appaltante dovesse avere per la richiesta di subappalto in sé, ad esempio ulteriori redazioni di DUVRI, altre pratiche amministrative conseguenti.

Art. 25. NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D. Lgs. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.



Art. 26. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e/o altri lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità.

Il personale impiegato a tale scopo dovrà indossare cartellino identificativo con il nome e cognome dell'Operatore e la ragione sociale dell'Appaltatore.

Art. 27. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento Aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento" pubblicato sul sito: http://www.esu.vr.it/html/uploads/media/DCDA_n_30_del_20_12_2013.pdf

Art. 28. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 721 del 08 luglio 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti." Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto



dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Art. 29. NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'aggiudicataria accetta di essere designata quale responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile") la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata. Onde consentire al Responsabile di espletare i compiti e le attribuzioni meglio specificati in seguito,



vengono fornite le specifiche istruzioni che dovranno essere seguite per l'assolvimento del compito assegnato.

2. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali per conto del Titolare

del trattamento per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti dell'Amministrazione.

3. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali:

acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del presente Capitolato.

4. In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 il

Responsabile avrà i compiti e le attribuzioni di seguito elencate, sebbene non in via esaustiva e dunque dovrà:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Capitolato;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto della Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati attraverso il Capitolato;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali



incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;

- f. tenere i dati personali trattati per il Capitolato separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
- g. con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, dichiara e garantisce di possedere conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali, alle misure tecniche e organizzative da adottare a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati Personali trattati, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi inclusi i nuovi obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 all'art. 32. Il Responsabile conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del GDPR, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, in termini di proprietà, risorse umane, attrezzature ed esperienza nella gestione di servizi di cui al Contratto. Il Responsabile in particolare si obbliga a:
- (i) implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante (tabella A) e a mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
 - (ii) far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 2016/679;
 - (iii) verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.
- h. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;



- i. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
- l. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 Regolamento UE 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del Regolamento UE 2016/679, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
- m. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del Regolamento UE 2016/679, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del Regolamento UE 2016/679 (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Dovrà, inoltre, adottare, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- n. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- o. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto dell'Amministrazione;
- p. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: protocollo.esuverona@pecveneto.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- q. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria



eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: protocollo.esuverona@pecveneto.it per concordare congiuntamente il riscontro;

- r. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- s. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
- t. garantire la stretta osservanza dell'incarico, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali non coerente con gli specifici trattamenti svolti in adempimento dell'incarico medesimo; u. rispettare la Normativa applicabile e adempiere gli obblighi previsti dall'incarico di cui trattasi, in modo da evitare che il Titolare incorra nella violazione di un qualunque obbligo previsto dalla Normativa applicabile
- v. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;
- z. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto all'indirizzo sopra riportato o a quello diverso che verrà eventualmente comunicato.

5. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni. In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza del presente Atto.

6. Sub-responsabili

- a) Qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, dovrà presentare richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato Regolamento UE 2016/679, che indichi il Sub-responsabile e assicuri che il Sub-responsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo. Il Responsabile fornirà



al Titolare un report descrittivo per iscritto avente ad oggetto le attività di trattamento dei dati personali da devolvere al Sub-responsabile.

b) Obblighi verso il Sub-responsabile. Nel momento in cui il Titolare autorizza l'incarico di uno o più Sub-responsabili, il Responsabile:

(i) limiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi del presente capitolato; al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

(ii) imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente Capitolato nella sua totalità nonché la possibilità di effettuare audit;

(iii) rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Capitolato per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

7. Trasferimento di dati verso Paesi terzi: Qualsiasi trasferimento di dati personali verso paesi non appartenenti all'UE o non facenti parte dello Spazio Economico Europeo (SEE) ("Paesi terzi") o organizzazioni internazionali deve avvenire soltanto sulla base delle istruzioni formulate dal Titolare e in conformità con il capo V del GDPR ("Trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali").

1.1 Qualora il Titolare non abbia fornito istruzioni al Responsabile in merito al trasferimento dei dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali ma tale trasferimento sia richiesto dal diritto dell'UE o dello Stato membro cui è soggetto il Responsabile, quest'ultimo deve informare il Titolare di tale obbligo giuridico prima di effettuare il trasferimento.

8. Responsabilità: Il Responsabile tiene indenne e manlevata il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura (sia essa prevedibile, contingente o meno) derivante da o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato. In particolare, il Responsabile tiene indenne il Titolare da qualsiasi perdita derivante:

(a) da qualsiasi violazione

(i) dei termini del presente Capitolato o



(ii) della Normativa applicabile, anche da parte di ogni sub-responsabile di cui si avvale;

o

(b) dalla subfornitura o all'esternalizzazione di qualsiasi trattamento affidato a terzi soggetti.

9. Risoluzione del Contratto. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono quanto segue.

1.1 Il Titolare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., si riserva il diritto di risolvere il Contratto di cui il presente Atto costituisce parte integrante, inviando comunicazione al Responsabile mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato per le comunicazioni per l'esecuzione del Contratto, specificando la data effettiva di risoluzione, nel seguente caso: inadempimento del punto m del precedente comma 4 del presente articolo.

10. Tabella A - Misure tecniche e organizzative di sicurezza: L'implementazione delle Misure di sicurezza descritte rientra integralmente tra le obbligazioni del presente Capitolato.

ID	<u>MISURE DI SICUREZZA</u>
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).



2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment,penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

Art. 30. FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto dal giudice, sarà competente il Tribunale di Verona.

